

Il 92% dei cittadini promuove la Pac: “Importante per il nostro futuro”

Il 92 per cento degli italiani considera la Politica agricola comunitaria un elemento “importante per il futuro”, mentre il 75 per cento dei nostri connazionali è convinto che la Pac non sia solo per gli agricoltori ma offra benefici agli oltre 500 milioni di cittadini nell'Ue. Lo rivelano le conclusioni di un ampio sondaggio Eurobarometro realizzato dall'Ue, interrogando quasi 29mila persone nei 28 Stati membri tra novembre e dicembre 2013. I risultati mettono in evidenza il legame sempre più forte che si è instaurato tra gli italiani e gli europei e la Pac.

Ma il sondaggio dimostra anche che c'è una maggiore attenzione degli europei all'agricoltura e all'alimentazione, a partire dall'indicazione della provenienza in etichetta. Così il 92 per cento degli italiani e l'84 per cento degli europei definiscono “necessario” identificare il luogo d'origine del latte in quanto prodotto, ma anche come ingrediente nei prodotti caseari. La percentuale sale ancora nel caso delle carni, dove il 94 per cento degli italiani e ben l'88 per cento degli europei considerano “necessaria” l'etichettatura d'origine.

Altro elemento emerso è che il 75 per cento degli italiani e il 71 per cento degli europei considerano “troppo bassi” o comunque “giusti”, i contributi che l'Unione europea mette a disposizione della Pac, che rappresentano quasi il 40 per cento del budget totale dell'Europa. Il 61 per cento delle persone interrogate infatti, dice di essere consapevole “che le entrate del settore agricolo sono inferiori a quelle di altri comparti economici”.

Senza contare, aggiungono, “i vantaggi che la Pac porta alla società civile con la produzione di un cibo sicuro, la tutela dell'ambiente e del bestiame”. Così appena l'uno per cento degli italiani e degli europei dichiara, contrariamente alla grande maggioranza, “che non è importante mantenere l'agricoltura in ogni parte dell'Ue”.

“Una tendenza - sostiene il commissario Ue dell'agricoltura, Dacian Ciolos - che conferma l'importanza che i cittadini accordano al sostegno all'agricoltura e alle zone rurali, e che rivela una stretta convergenza tra gli orientamenti della Pac riformata e le aspettative della società civile”. Un legame, secondo Ciolos, “che accrescerà e renderà tangibili i benefici sociali, ambientali ed economici dati dall'agricoltura Ue alla società europea nel suo complesso e a ciascun contribuente nella sua vita quotidiana”.